



CITTÀ DI MANFREDONIA  
Il Segretario Generale

**OGGETTO: NOMINE REFERENTI DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA.**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
RESPONSABILE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA**

**Vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

**Dato atto che** con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

**Che**, in attuazione della citata Legge n. 190/2012, con Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni - è stato operato un riordino in un unico corpo normativo della disciplina sulla trasparenza e sono state emanate nuove e differenti norme in materia;

**Che** la trasparenza dell’attività amministrativa, quale livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell’art.117, 2°c, della Costituzione è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche ed è assicurata mediante la pubblicazione nei siti web istituzionali delle relative informazioni;

**Richiamata** la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n° 1/2013 avente per oggetto *“Legge 190 del 6.11.2012 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”* ed in specie il punto 2.2, che prevede espressamente la possibilità, per gli Enti, di designare Referenti per le diverse articolazioni aziendali;

**Dato atto, altresì, che:**

- con Decreto Sindacale avente n. 62 del 14.11.2017 la scrivente è stata nominata Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell’Ente;
- con D.G.C. n. 52 del 19.03.2018 è stato approvato, ai sensi della legge 190/2012, l’aggiornamento del Piano triennale della prevenzione della corruzione ed il Piano triennale per la Trasparenza e l’Integrità per il periodo 2018 - 2020;

- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2018 – 2020 approvato prevede i **Referenti per l'attuazione del Piano anticorruzione**, individuandoli nei Dirigenti dei Settori, quali soggetti direttamente coinvolti nella individuazione della strategia anticorruzione e nel processo di prevenzione;

**Atteso che** i Referenti per la prevenzione della corruzione e trasparenza svolgono le seguenti funzioni:

1. curano la tempestiva comunicazione delle informazioni nei confronti del Responsabile, affinché questi abbia elementi e riscontri sull'intera organizzazione e attività dell'Amministrazione e curano, altresì, il costante monitoraggio sull'attività svolta dai dipendenti assegnati agli uffici di riferimento, anche in relazione all'obbligo di rotazione del personale, secondo quanto stabilito nel Piano anticorruzione dell'Ente;
2. svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile, dei Referenti e dell'Autorità giudiziaria (art. 16 D. Lgs. n.165 del 2001; art. 20 d.P.R. n. 3 del 1957; art. 1, comma 3, l. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);
3. partecipano al processo di gestione del rischio;
4. propongono le misure di prevenzione (art. 16 D. Lgs. n.165 del 2001);
5. assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;
6. adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale (artt. 16 e 55 bis D. Lgs. n.165 del 2001);
7. osservano le misure contenute nel P.T.P.C. (art. 1, comma 14, l. 190 del 2012);
8. trasmettono con cadenza annuale, entro la fine del mese di ottobre, al Responsabile per la prevenzione della corruzione le informazioni sull'andamento delle attività a più elevato rischio di corruzione, segnalando le eventuali criticità ed avanzando proposte operative; delle stesse il Responsabile per la prevenzione della corruzione tiene conto nella adozione del proprio rapporto annuale e nella elaborazione dell'aggiornamento al Piano;
9. effettuano il monitoraggio sul rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti e sui rapporti che intercorrono tra i soggetti che per conto dell'Ente assumono decisioni sulle attività a rilevanza esterna con specifico riferimento all'erogazione di contributi, sussidi, etc. ed i beneficiari delle stesse;
10. propongono al Responsabile per la prevenzione della corruzione i nominativi del personale da inserire nel programma di formazione per l'anno successivo;
11. predispongono tutti gli atti da pubblicare sul sito "Amministrazione trasparente" di propria competenza, ivi inclusi gli adempimenti di cui alla delibera dell'A.N..A.C. n. 39 del 20.01.2016;

**Considerato che** l'attuale organizzazione dell'Ente è articolata in 6 Settori e dal Corpo della Polizia Locale, giusta D.G.C. n. 51 del 19.03.2018;

**Ritenuto** pertanto di dover procedere alla individuazione e nomina dei suddetti referenti individuandoli negli attuali Dirigenti dei Settori dell'Ente e nella posizione apicale del Comandante del Corpo della Polizia Locale;

**Visto** il vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020;

Vista la legge n. 190/2012;

## **NOMINA**

1. Per le ragioni sopra esposte ed al fine di consentire la piena operatività delle disposizioni contenute nella legge n°190/2012 e nel D.Lgs.n°33/2013, Referenti del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza tutti i Dirigenti dei Settori dell'Ente assegnando a ciascun componente gli obiettivi e i compiti specifici come già descritti in premessa e che si intendono integralmente riportati.

## DISPONE

1. Di comunicare il presente atto a ciascuno dei Referenti indicati al punto precedente, per presa visione della individuazione, nonché al N.I.V..
2. Di dare atto che l'attività ed i compiti previsti a carico dei Referenti Prevenzione della Corruzione rappresentano altrettanti obiettivi individuali del singolo incaricato, ai fini della valutazione della performance individuale.
3. Di precisare altresì, che in ogni caso, (indipendentemente dalla nomina quali Referenti) TUTTI i dipendenti sono tenuti a fornire ampia collaborazione e supporto al Responsabile Prevenzione della Corruzione nel complesso "processo", articolato in fasi tra loro collegate concettualmente e temporalmente, finalizzato alla formulazione, nonché concreta attuazione, monitoraggio e verifica, della complessiva strategia di prevenzione del fenomeno.
4. Di dare atto che nessun compenso viene attribuito in virtù di tale incarico.
5. Di pubblicare il presente atto di gestione organizzativa all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente nel link "Amministrazione Trasparente – Sezione Disposizioni Generali – Programma per la Trasparenza e l'integrità.

29 MAR. 2018



Il Segretario Generale - RPC  
avv. Giuliana Galantino

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Giuliana Galantino", written over the typed name.